

COOPERAT. SOCIALE QUADRIFOGLIO QUATTRO s.c.-ONLUS**Bilancio di esercizio al 31/12/2018**

Dati Anagrafici	
Sede in	PINEROLO
Codice Fiscale	11473920012
Numero Rea	TORINO1215752
P.I.	11473920012
Capitale Sociale Euro	516,40 i.v.
Forma Giuridica	SOCIETA' COOPERATIVA
Settore di attività prevalente (ATECO)	889900
Società in liquidazione	no
Società con Socio Unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	
Appartenenza a un gruppo	no
Denominazione della società capogruppo	
Paese della capogruppo	
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	C113927

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Bilancio al 31/12/2018

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2018	31/12/2017
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali	289	434
II - Immobilizzazioni materiali	15.342	19.685
III - Immobilizzazioni finanziarie	5.000	0
Totale immobilizzazioni (B)	20.631	20.119
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I - Rimanenze	0	0
II - Crediti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	492.441	258.313
Esigibili oltre l'esercizio successivo	6.440	6.440
Totale crediti	498.881	264.753
III- Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide	87.371	217.374
Totale attivo circolante (C)	586.252	482.127
D) RATEI E RISCONTI	895	1.720
TOTALE ATTIVO	607.778	503.966

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO	31/12/2018	31/12/2017
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale	516	439
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	52.917	24.760
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve	118.174	55.297
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	13.951	93.846
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	185.558	174.342
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	12.259	35.000
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	22.419	7.142
D) DEBITI		
Esigibili entro l'esercizio successivo	387.542	287.482
Totale debiti	387.542	287.482
E) RATEI E RISCONTI	0	0
TOTALE PASSIVO	607.778	503.966

CONTO ECONOMICO

	31/12/2018	31/12/2017
A) VALORE DELLA PRODUZIONE:		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	666.444	507.063
5) Altri ricavi e proventi		
Altri	47.980	1.323
Totale altri ricavi e proventi	47.980	1.323
Totale valore della produzione	714.424	508.386
B) COSTI DELLA PRODUZIONE:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	99.256	72.097
7) per servizi	136.497	72.522
8) per godimento di beni di terzi	59.703	38.574
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	262.711	140.711
b) oneri sociali	72.459	37.663
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	16.610	7.767
c) Trattamento di fine rapporto	16.380	7.767
e) Altri costi	230	0
Totale costi per il personale	351.780	186.141
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a),b),c) Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	4.489	2.317
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	145	145
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	4.344	2.172
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0	990
Totale ammortamenti e svalutazioni	4.489	3.307
13) Altri accantonamenti	0	35.000
14) Oneri diversi di gestione	41.403	6.348
Totale costi della produzione	693.128	413.989
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	21.296	94.397
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
16) altri proventi finanziari:		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	14	20
Totale proventi diversi dai precedenti	14	20
Totale altri proventi finanziari	14	20
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	0	198
Totale interessi e altri oneri finanziari	0	198
Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	14	-178
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE:		

Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18-19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	21.310	94.219
20) Imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	7.359	8.317
Imposte relative a esercizi precedenti	0	-7.944
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	7.359	373
21) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	13.951	93.846

Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2018 redatta in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 bis c.c.

PREMESSA

Il bilancio chiuso al 31/12/2018 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis, criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

Il bilancio del presente esercizio è stato redatto in forma abbreviata in conformità alle disposizioni di cui all'art. 2435-bis del Codice Civile, in quanto ricorrono i presupposti previsti dal comma 1 del predetto articolo. Conseguentemente, nella presente nota integrativa si forniscono le informazioni previste dal comma 1 dell'art. 2427 limitatamente alle voci specificate al comma 5 dell'art. 2435 bis del Codice Civile.

ATTIVITA' SVOLTA

Come ben sapete la Vostra società svolge esclusivamente l'attività di cooperativa sociale volta, innanzitutto, alla creazione ed alla salvaguardia dell'occupazione dei propri soci, nel rispetto dei principi di mutualità.

La stessa è stata iscritta, in data 19/01/2005 con il n. A110373, all'Albo delle Società Cooperative, tenuto dal Ministero delle Attività Produttive, presso la Camera di Commercio Provinciale, tra le cooperative a mutualità prevalente di cui agli articoli 2512, 2513 e 2514 del Codice Civile nella categoria cooperative sociali.

Nel corso dell'esercizio abbiamo operato nelle strutture di assistenza per rifugiati internazionali e richiedenti asilo su incarico delle prefetture di Asti, Alessandria e Teramo.

INFORMAZIONI PREVISTE DALLA LEGGE 59/92

Obiettivo prevalente degli Organi Direttivi della Cooperativa rispetto alla compagine sociale, nel pieno rispetto dei principi guida dello Statuto, è stato quello di garantire e sviluppare un'elevata partecipazione alla vita della società e di tendere alla massima omogeneizzazione possibile di trattamento degli operatori,

prescindendo dalle condizioni economiche degli appalti in essere, spesso estremamente differenziate.

Tale scelta, unitamente ad un rispetto diffuso dei soci lavoratori e della loro professionalità e ad una gestione sostanzialmente compartecipata dei servizi, ha, di fatto, contribuito ad un controllato contenimento dei fenomeni di turn over, stimolando al contempo il confronto e la crescita interna dei soci.

Informativa ex art. 2513 Codice Civile

Cooperative: Mutualità Prevalente

La Nostra cooperativa è una Cooperativa Sociale e quindi per effetto dell'art. 111 septies delle Disp. Att. Trans. del Codice Civile è, per legge, considerata a mutualità prevalente. Tuttavia essendo la nostra anche una cooperativa di produzione e lavoro si informa, ai fini dell'art. 2513, comma 1 lettera b), che per l'esercizio oggetto del presente bilancio è soddisfatto il requisito della mutualità prevalente in quanto il rapporto di scambio mutualistico intrattenuto con i soci supera lo scambio con i terzi; infatti, i costi delle prestazioni lavorative effettuate dai soci ammontano ad Euro 351.780 e costituiscono il 100,00% dei costi complessivamente sostenuti per prestazioni lavorative di cui all'art. 2425, primo comma punto B9.

PRINCIPI DI REDAZIONE

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico, conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità aziendale;
- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;
- f) rilevanza;

g) comparabilità.

Prospettiva della continuità aziendale

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, non sono emerse significative incertezze. né sono state individuate ragionevoli alternative alla cessazione dell'attività.

CASI ECCEZIONALI EX ART. 2423, QUINTO COMMA DEL CODICE CIVILE

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'articolo 2423, quinto comma del Codice Civile.

CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

CORREZIONE DI ERRORI RILEVANTI

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

PROBLEMATICHE DI COMPARABILITÀ E ADATTAMENTO

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente

ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

In particolare, i costi di impianto ed ampliamento derivano dalla capitalizzazione degli oneri riguardanti le fasi di avvio o di accrescimento della capacità operativa e sono ammortizzati in 5 anni.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economiche-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Sono state applicate le seguenti aliquote previste dalla normativa fiscale e confermate dalla realtà aziendali, ridotte del 50% in caso di acquisizioni nell'esercizio. Le aliquote così determinate sono ritenute rappresentative dell'effettivo deperimento:

Altri beni:

– autoveicoli	20%
– attrezzature	15%

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti notevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti notevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore.

Le immobilizzazioni materiali non sono state rivalutate in base alle leggi (speciali, generali o di settore). Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Partecipazioni

Le partecipazioni sono classificate nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della loro destinazione.

L'iscrizione iniziale è effettuata al costo di acquisto o di acquisizione, comprensivo dei costi accessori.

Partecipazioni immobilizzate

Le partecipazioni immobilizzate, quotate e non quotate, sono state valutate attribuendo a ciascuna partecipazione il costo specificamente sostenuto.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della

scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

Ai sensi dell'OIC 15 par. 84 si precisa che nella valutazione dei crediti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato.

I crediti sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

Per i crediti assistiti da garanzie si è tenuto conto degli effetti relativi all'escussione delle garanzie, e per i crediti assicurati si è tenuto conto solo della quota non coperta dall'assicurazione.

Inoltre, è stato operato uno stanziamento in uno specifico fondo rischi con riferimento alla stima, basata sull'esperienza e su ogni altro elemento utile, di resi di merci o prodotti da parte dei clienti e di sconti e abbuoni che si presume verranno concessi al momento dell'incasso.

Crediti tributari e per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

La voce 'Imposte anticipate' accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili o al riporto a nuovo delle perdite fiscali, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Le attività per imposte anticipate connesse ad una perdita fiscale sono state rilevate in presenza di ragionevole certezza del loro futuro recupero, comprovata da una pianificazione fiscale per un ragionevole periodo di tempo che prevede redditi imponibili sufficienti per utilizzare le perdite riportabili e/o dalla presenza di differenze temporanee imponibili sufficienti ad assorbire le perdite riportabili.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

Con riferimento ai rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile ovvero l'onere non possa essere attendibilmente stimato, non si è proceduto allo stanziamento di un fondo rischi.

I fondi per oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio, ma che avranno manifestazione numeraria nell'esercizio successivo.

Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione.

In conformità con l'OIC 31 par.19, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti tra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione (caratteristica, accessoria o; finanziaria).

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

Ai sensi dell'OIC 19 par. 86 si precisa che nella valutazione dei debiti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Le eventuali transazioni economiche e finanziarie con società del gruppo e con controparti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato.

Con riferimento ai 'Ricavi delle vendite e delle prestazioni', si precisa che le rettifiche di ricavi, ai sensi dell'OIC 12 par. 50, sono portate a riduzione della voce ricavi, ad esclusione di quelle riferite a precedenti esercizi e derivanti da correzioni di errori o cambiamenti di principi contabili, rilevate, ai sensi dell'OIC 29, sul saldo d'apertura del patrimonio netto.

Imposte sul reddito dell'esercizio

Come confermato dal comma n. 463 della Legge n. 311/2004 (Finanziaria 2005) e dalla Circolare Ministeriale n. 34 del 15/07/2005, la Società, in quanto Cooperativa Sociale avente i requisiti di cui alla Legge n. 381/1991 beneficia dell'esenzione da IRES, prevista dall'art. 12 Legge n. 904/1977, in relazione alle somme destinate a riserve indivisibili (ex art. 4 dello Statuto Sociale). Inoltre, ricorrendone i presupposti, beneficia dell'esenzione da IRES prevista dall'art. 11, primo comma, DPR 601/1973.

Per l'esercizio oggetto del presente bilancio il requisito di cui al citato art. 11 è soddisfatto in presenza del seguente rapporto:

Costo prestazioni lavorative Soci	= Euro	351.780	
<hr/>			145,32
Altri costi	= Euro	242.078	

Le imposte iscritte in questa voce, pertanto, si riferiscono esclusivamente all'IRAP a carico della Cooperativa per l'esercizio oggetto del presente Bilancio.

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza e rappresentano, pertanto, gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote, le norme e le interpretazioni ufficiali vigenti.

ALTRE INFORMAZIONI

Le specifiche sezioni della nota integrativa illustrano i criteri con i quali è stata data attuazione all'art. 2423 quarto comma, in caso di mancato rispetto in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa, quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti sulla rappresentazione veritiera e corretta.

Sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, da principi internazionali di generale accettazione (IAS/IFRS e USGAAP) al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

Le immobilizzazioni sono pari a € 20.631 (€ 20.119 nel precedente esercizio).

La composizione e i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Immobilizzazio i immateriali	Immobilizzazio i materiali	Immobilizzazio i finanziarie	Totale immobilizzazio i
Valore di inizio esercizio				
Valore di bilancio	434	19.685	0	20.119
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	0	0	5.000	5.000
Ammortamento dell'esercizio	145	4.343		4.488
Totale variazioni	-145	-4.343	5.000	512
Valore di fine esercizio				
Costo	724	21.857	5.000	27.581
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	435	6.515		6.950
Valore di bilancio	289	15.342	5.000	20.631

ATTIVO CIRCOLANTE**Crediti - Distinzione per scadenza**

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	197.032	214.065	411.097	411.097	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	58.803	17.609	76.412	76.412	0	0

Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	8.918	2.454	11.372	4.932	6.440	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	264.753	234.128	498.881	492.441	6.440	0

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 185.558 (€ 174.342 nel precedente esercizio).

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto:

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	439	0	0	77
Riserva legale	24.760	0	0	28.157
Altre riserve				
Riserva straordinaria	55.297	0	0	62.877
Totale altre riserve	55.297	0	0	62.877
Utile (perdita) dell'esercizio	93.846	0	-93.846	0
Totale Patrimonio netto	174.342	0	-93.846	91.111

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	0		516
Riserva legale	0	0		52.917
Altre riserve				
Riserva straordinaria	0	0		118.174
Totale altre riserve	0	0		118.174
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	13.951	13.951
Totale Patrimonio netto	0	0	13.951	185.558

Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e

distribuità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dal prospetto sottostante:

	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per altre ragioni
Capitale	516	CAPITALE		0	0	0
Riserva legale	52.917	UTILI	B	52.917	0	0
Altre riserve						
Riserva straordinaria	118.174	UTILI	B	118.174	0	0
Totale altre riserve	118.174			118.174	0	0
Totale	171.607			171.091	0	0
Quota non distribuibile				171.091		
Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statuari E: altro						

DEBITI

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Debiti verso altri finanziatori	200.039	786	200.825	200.825	0	0
Debiti verso fornitori	31.918	79.993	111.911	111.911	0	0
Debiti tributari	12.741	200	12.941	12.941	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	11.103	3.020	14.123	14.123	0	0
Altri debiti	31.681	16.061	47.742	47.742	0	0
Totale debiti	287.482	100.060	387.542	387.542	0	0

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i debiti di durata superiore ai cinque anni e i debiti assistiti da garanzie reali sui beni sociali, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Ammontare
Debiti assistiti da garanzie reali	
Debiti non assistiti da garanzie reali	387.542
Totale	387.542

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO**IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE**

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (oneri) da adesione al regime consolidato fiscale/trasparenza fiscale
IRAP	7.359	0	0	0	
Totale	7.359	0	0	0	0

ALTRE INFORMAZIONI**Dati sull'occupazione**

Il numero dei dipendenti (soci lavoratori) al 31-12-2018 risultava di 14 unità,

Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile:

- al Consiglio d'Amministrazione non è stato né attribuito né erogato alcun emolumento per l'esercizio 2018
- al Revisore Unico è stato erogato il compenso lordo di Euro 6.240.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non ci sono impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale:

Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497 bis del Codice Civile

La società non è soggetta a direzione o coordinamento da parte di società o enti.

INFORMAZIONI RELATIVE ALLE COOPERATIVE**Attestazione della prevalenza ai sensi dell'ex art. 2513 del Codice Civile****Cooperativa di servizi**

La cooperativa si avvale prevalentemente, nello svolgimento della attività, degli apporti di servizi da parte dei soci.

La mutualità prevalente viene evidenziata nel seguente prospetto, ai sensi dell'articolo 2513 del codice civile:

Costo prestazioni lavorative Soci	= Euro	351.780	
		<hr/>	
Altri costi	= Euro	242.078	145,32

Informazione sui criteri seguiti per l'ammissione di nuovi soci ai sensi dell'ex art. 2528 del Codice Civile

Le informazioni relative all'ammissione di nuovi soci, di cui all'art. 2528 del codice civile sono illustrate nella relazione sulla gestione.

Informazione sui criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico ai sensi dell'ex art. 2545 del Codice Civile

Le informazioni relative alla mutualità, di cui all'art. 2545 del codice civile sono illustrate nella relazione sulla

gestione.

Informazione sul ristorno ai soci ai sensi dell'ex art.2545 sexies del Codice Civile

Il ristorno cooperativo ha la funzione di prevedere una forma di retribuzione aggiuntiva/risparmio di spesa per il Socio cooperatore, in considerazione della partecipazione allo scambio mutualistico con la Cooperativa.

La ripartizione del ristorno ai soci cooperatori deve avvenire in modo proporzionale alla quantità e qualità dello scambio mutualistico come previsto dall'art. 28 dello Statuto Sociale

Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

Con riferimento all'art. 1 comma 125 della Legge 124/2017, la società non ha ricevuto alcuna sovvenzione.

Destinazione del risultato d'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile, si propone la destinazione del risultato d'esercizio di 13.951,00 come segue:

– 3% al Fondo Mutualistico Nazionale per la Prom e lo svil della coop pari a Euro	418,00
– 30% alla Riserva Legale Indivisibile pari a Euro	4.185,00
– Il residuo a Riserve Facoltative Indivisibili pari a Euro	9.348,00

Il Consiglio di amministrazione

CHIATELLINO ELVIO

QUADRO MARINA

VISENTIN ANGELO FRANCESCO

Dichiarazione di conformità

Il sottoscritto Lionello Jona Celesia in qualità di professionista incaricato dichiara, ai sensi dell'articolo 31 comma 2 quinquies della Legge 340/2000 che il presente documento, è conforme all'originale depositato presso la sede della società.. ..
Pinerolo, 30 Aprile 2019